

Bahà'î: stasera una conferenza di Robiati

Questa sera, alle 21, nella sala di San Luigi (Te Brunetti), lo scrittore Augusto Robiati incontra Mantova. La manifestazione è stata organizzata dalla Comunità Bahà'î di Mantova. Augusto Robiati è un milanese ottantenne. Ha trascorso un terzo della sua vita in Africa Orientale, dove ha eseguito importanti lavori d'ingegneria, ed è stato anche comandante del corpo dei vigili del fuoco di Asmara, dal 1946 al 1956. nel 1940 è stato richiamato alle armi e ha partecipato alla campagna di guerra in Africa Orientale, come ufficiale del genio, subendo anche la prigionia. È sposato e ha quattro figli. Vive a Monza e ha iniziato a scrivere da quando è andato in pensione. È membro del Cenacolo Poeti e Artisti di Monza e Brianza. Fra i libri pubblicati ricordiamo "Uomo svegliati" (1973), "Gli otto veli per un mondo migliore" (1981), "L'amore che non tradisce" (1992), "Religioni rivelate" (1994), "Ricordi immagini pensieri" (1996).

Bigarello, rappresentate 4 fedi diverse Incontro di religioni I giovani rispondono

BIGARELLO — Dibattito tra esponenti di 4 diverse religioni alla Biblioteca comunale di Gazzo, di fronte a molti giovani. Con la collaborazione della comunità Baha'î di Bigarello, hanno parlato Diego Vitali (religione ebraica), Adolfo Brunelli (buddista), don Marco Mani (cattolica) e Julio Savi (Baha'î). Diego Vitali, riferendosi al tema in discussione («La vita oltre la vita: un mistero celato all'uomo?») ha detto che lo scopo principale è di dare la possibilità di sfatare la nebbia del passaggio dalla vita terrena alla vita dell'aldilà. L'ebraismo è senza dogmi e lascia la libera interpretazione, ma al di sopra di tutti c'è Dio. Il mondo a venire non è palpabile ma esiste. Per Adolfo Brunelli il buddismo si basa sulla meditazione.

Una vita di meditazione dà la possibilità di percepire che è inutile aspettare la morte per attendere una vita in pace. Don Marco Mani ha spiegato che occorre chiarire quello che è il contributo che la chiesa cattolica può dare relativamente al tema dibattuto. Gesù offre la salvezza ai peccatori costituendo una nuova comunità, nonostante i timori del popolo ebraico. Quel che c'è dopo la morte è iniziativa di Dio. La vita dopo la vita è nel pensiero dei cristiani e non riguarda solo l'uomo ma tutto il creato. Julio Savi si è diffuso sul concetto di Dio e dell'esistenza umana. Se l'uomo arriva fino ad una certa età e non va oltre è perché qualcosa si è inceppato lasciandoci confusi. Rimane comunque l'immortalità dell'anima. (v.m.)